

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

Roma, 14 febbraio 2014

La Banca d'Italia diffonde i dati relativi al debito e al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche per l'anno 2013.

Al 31 dicembre del 2013 il debito delle Amministrazioni pubbliche è risultato pari a 2.067,5 miliardi. A fine 2012 il debito era pari a 1.989,5 miliardi (127,0 per cento del PIL).

L'aumento del debito registrato nel corso del 2013 (78,0 miliardi) ha riflesso il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (75,2 miliardi) e l'incremento delle disponibilità liquide del Tesoro (3,3 miliardi, a 37,7); gli scarti/premi di emissione hanno contribuito a contenere il debito per 0,5 miliardi.

Sul fabbisogno hanno influito gli effetti del provvedimento riguardante il pagamento dei debiti commerciali scaduti delle Amministrazioni pubbliche (21,6 miliardi secondo l'ultima rilevazione del Ministero dell'Economia e delle finanze) e il sostegno finanziario ai paesi dell'area dell'euro (13,0 miliardi). In senso opposto hanno operato gli incassi da dismissioni mobiliari (1,9 miliardi).

Nel complesso del quadriennio 2010-13 il contributo italiano al sostegno finanziario ai paesi dell'area dell'euro è stato pari a 55,6 miliardi: sono stati concessi prestiti bilaterali alla Grecia per 10,0 miliardi nell'ambito del primo programma di aiuti; il contributo al capitale dello European Stability Mechanism (ESM) è stato pari a 11,5 miliardi (5,7 nel 2013); la quota di pertinenza dell'Italia degli aiuti erogati dallo European Financial Stability Facility (EFSF) è stata pari a 34,1 miliardi (7,2 nel 2013). Di questi ultimi, 25,6 miliardi sono stati concessi alla Grecia nell'ambito del secondo programma, 5,0 al Portogallo e 3,5 all'Irlanda.

Con riferimento alla ripartizione per sottosettori, il debito consolidato delle Amministrazioni centrali è cresciuto di 85,7 miliardi, a 1.959,7, mentre quello delle Amministrazioni locali è diminuito di 7,7 miliardi, a 107,6; il debito degli Enti di previdenza è rimasto sostanzialmente invariato.

Le serie mensili dei dati relativi al fabbisogno e al debito delle Amministrazioni pubbliche, insieme a informazioni di maggior dettaglio, sono disponibili nel Supplemento al Bollettino Statistico – Finanza pubblica, fabbisogno e debito n. 10 del 14 febbraio 2014 (disponibile in www.bancaditalia.it/statistiche).

Un'analisi dei dati sarà contenuta nel Bollettino Economico trimestrale della Banca d'Italia del prossimo mese di aprile.